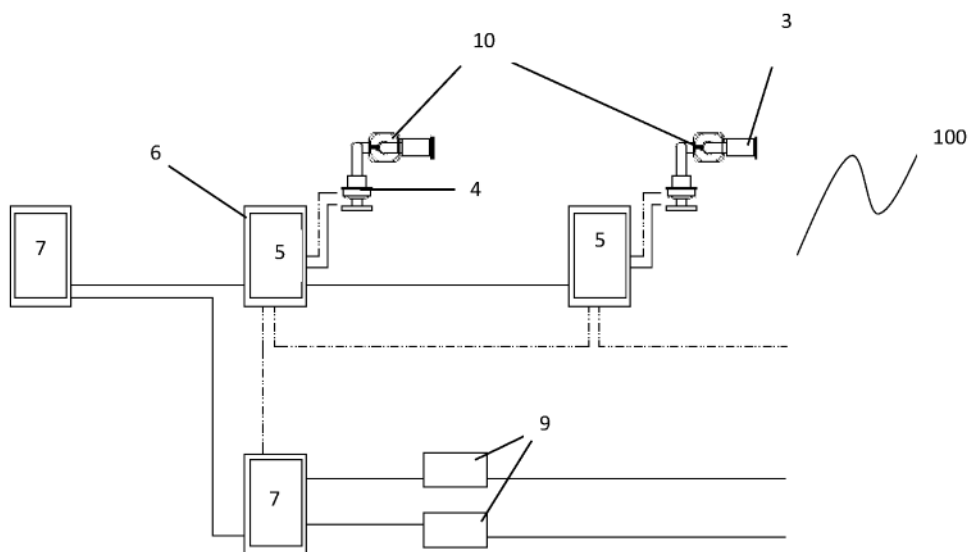



ETEA SICUREZZA S.R.L. IN
FALLIMENTO
C/O STUDIO CAPPELLO
c.a.: Dott. Francesco Cappello

Domanda di brevetto europeo n. 19 735 403

La domanda di brevetto europeo n. 19 735 403, depositata il 6 giugno 2019 e pubblicata il 14 aprile 2021 con il n. EP 3 801 781, riguarda un sistema antincendio con monitori elettrici ad indirizzamento automatico ed un relativo metodo per il controllo, la soppressione o lo spegnimento di importanti carichi di incendio (fino a 100MW) che si possono verificare all'interno di tunnel stradali o ferroviari, in magazzini, in attività ad elevato rischio di incendio quali porti ed aeroporti.

Il sistema anti-incendio oggetto dell'invenzione comprende una molteplicità di monitori elettrici controllata localmente da dispositivi di comando di attuatori, connessi ad un controllore principale, il quale a sua volta è connesso a unità periferiche configurate per interrogare sensori di incendio.





In caso di incendio, alla ricezione di un allarme dai sensori di incendio presso una unità periferica, il controllore principale identifica l'unità periferica e quindi il sito di incendio, quindi trasmette l'informazione ricevuta ai controllori locali interessati ed attiva i rispettivi monitori orientandoli verso il punto di incendio, ossia muovendoli sui rispettivi assi verticale ed orizzontale al fine di dirigere il getto estinguente verso il punto di incendio, al contempo controllando l'apertura degli ugelli per variare il getto estinguente. I monitori sono ruotati, oppure ne è variata l'apertura degli ugelli, per ottenere un'ampia copertura spaziale, e per modulare il percorso del getto estinguente in funzione della distanza lineare ed angolare dell'ugello dalla sorgente dell'incendio.

Gli allarmi ricevuti da più unità periferiche sono confrontati tra loro per verificarne la congruenza e limitare la generazione di falsi allarmi.

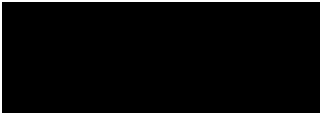
I componenti del sistema sono raffreddati da ugelli aggiuntivi collegati direttamente ad una rete di acqua.

La domanda di brevetto è attualmente in corso di esame da parte dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (UEB). Le tasse annuali di mantenimento sono state ad oggi regolarmente pagate e la prossima è dovuta entro la fine del mese di giugno 2023 (pagabile con mora nei sei mesi successivi).

L'UEB ha emesso il 30 agosto 2019 un rapporto di ricerca e parere preliminare, nel quale ha riconosciuto la novità di gran parte delle caratteristiche rivendicate, senza tuttavia riconoscerne l'altezza inventiva rispetto alla tecnica nota più vicina rintracciata dalla ricerca, che include una precedente domanda di brevetto britannica GB 2 549 980 ed una precedente domanda di brevetto internazionale WO 2013/009215. Il 23 novembre 2021 sono stati depositati all'UEB emendamenti alla domanda di brevetto, in particolare alle sue rivendicazioni, e sono stati presentati argomenti a sostegno della brevettabilità delle rivendicazioni emendate, evidenziando le differenze rispetto alla tecnica nota, confutando l'opinione dell'UEB che nessuna delle caratteristiche rivendicate possedesse altezza inventiva. Al momento, l'UEB ha in carico l'analisi di tali emendamenti ed argomenti. Non è previsto un termine entro cui l'UEB emetta la prossima comunicazione ufficiale. L'UEB ha facoltà di sollevare ulteriori obiezioni, qualora ancora ritenesse non soddisfatti i requisiti di brevettabilità, per cui la successiva comunicazione ufficiale potrà assegnare termine (non inferiore a due mesi, normalmente di quattro mesi) per depositare una ulteriore replica. Nel caso l'UEB accolga invece la domanda alla luce degli emendamenti ed argomenti forniti, emetterà una comunicazione di intenzione di concessione, assegnando termine per espletare le formalità di concessione (approvazione del testo, traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco) e pagare le relative tasse.

L'ambito di tutela attuale della domanda di brevetto è conferito dalla rivendicazione principale, la quale recita:

Method for controlling, suppressing and extinguishing of fire loads with release of heat up to an order of magnitude of 100 MW which uses a system (100) comprising a plurality of electric monitors (10) with automatic addressing, each controlled by a




local controller (5) connected to a main controller (7), the method comprising the following steps:

- interrogate the fire detecting means through peripheral detection units (9);*
- in the event of a fire and therefore an alarm, interrogate the peripheral detection units (9) by means of the main controller (7), to identify the point where the fire is present;*
- compare the alarms coming from the peripheral detection units (9) and verify their congruence to limit the generation of false alarms;*
- in case of congruent detection signals, transmit the information received from the main controller (7) to the local controllers (5) acting on the single monitors (10),*
- activate the monitors (10) next to the point wherein the fire is present and transmit the necessary information to correctly point the monitors (10) towards the point where the fire is present,*
- move the monitors (10) on the horizontal and vertical axes to suitably direct the jet towards the point where the fire is present and control the nozzles (3) to vary the type of jet desired,*
- open the solenoid valves by means of the main controller (7), placed at the base of the monitors (10), to start discharge of the extinguishing liquid, wherein the monitors (10) are rotated with respect to the identified position or the parameters setting of the nozzle (3) is changed, in order to obtain with the jet of extinguishing liquid a greater coverage in the space, the setting of the parameters of the nozzle (3) modulating the of the jet of extinguishing liquid as a function of the linear and angular distance of the nozzle (3) from the fire source, and wherein the main components of the system (100) are cooled by means of additional nozzles (8, 8') connected directly to the water network, to preserve the complete functionality of the monitors (10).*

La domanda di brevetto designa tutti i paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo, ovvero: Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera/Liechtenstein, Turchia e Ungheria.

All'atto della concessione del brevetto europeo dovranno inoltre essere espletati ulteriori adempimenti per il suo riconoscimento negli stati di interesse tra quelli designati. La maggior parte dei paesi aderenti alla Convenzione richiede infatti il deposito presso i rispettivi uffici nazionali della proprietà industriale di una traduzione del brevetto (o almeno delle sue rivendicazioni) nella lingua ufficiale del paese. E' inoltre possibile che al momento della concessione del vostro brevetto siano entrate in vigore le normative sull'effetto unitario del brevetto europeo nei paesi dell'Unione Europea aderenti all'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, per cui - a vostra scelta - sarà possibile richiedere per tali paesi l'effetto unitario (in contrapposizione all'effetto nazionale che si avrebbe richiedendo la convalida separatamente nei paesi di interesse) con conseguente risparmio di alcuni costi.

Ad avvenuta concessione, in ciascuno dei nei paesi designati ove il brevetto è convalidato saranno dovute le annualità normalmente previste per il mantenimento in vigore



dei brevetti nazionali, fatta eccezione per i paesi dell'Unione Europea aderenti all'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, se si sarà optato per richiedere l'effetto unitario del brevetto europeo in tali paesi, ove sarà dovuta una annualità unica.

I diritti di esclusiva sono conferiti con la concessione del brevetto ed il deposito di una sua traduzione, ove necessario. Gli effetti del brevetto (in termini pratici la possibilità di promuovere iniziative giudiziarie per la tutela dei diritti di esclusiva) decorrono erga omnes dal momento in cui la domanda di brevetto è stata pubblicata (12 dicembre 2019), purché il titolare abbia fornito una traduzione delle rivendicazioni nella lingua ufficiale del paese in cui si richiede la tutela provvisoria. Pertanto, a decorrere dalla pubblicazione della domanda di brevetto europeo, il richiedente potrà esigere una indennità ragionevole, stabilita secondo le circostanze, dalle persone che hanno utilizzato l'invenzione che forma oggetto della domanda di brevetto europeo nello Stato in cui è richiesta la tutela provvisoria, nelle condizioni stabilite secondo il diritto nazionale di tale paese. E' tutt'ora possibile invocare la tutela provvisoria nei paesi di interesse.

Il sottoscritto si conferma a disposizione per ogni chiarimento dovesse occorrere.

Con i migliori saluti.

